

LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 9 Marzo I^a di Quaresima Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13	* 8.15 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 9.30 def. FAMIGLIA PRODOMI def. FAM. RUFFIN OSELLADORE * 11.00 def. FERRARI PAOLA	<p>Il suggerimento di don Francesco:</p> <p><i>Quaresima non è sinonimo di tristezza, di leggi da osservare, di prescrizioni dure e pesanti. Anzi, la Quaresima ci aiuta a diventare liberi. Legami e catene che ci tengono prigionieri degli idoli vengono finalmente tagliati. Cominciamo a rispettare gli altri, rinunciando a sfruttarli. Tentiamo di esercitare il nostro ruolo senza essere prepotenti. Accettiamo la fatica di ascoltare, di dialogare, di col laborare.</i></p>
Lunedì 10 Marzo S. Leandro di Siviglia Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,32-46	* 18.00 def. MAFALDA	
Martedì 11 Marzo S. Costantino Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15	* 18.00 def. ORNELLA ZAMBONI def. MARCELLA	
Mercoledì 12 Marzo S. Lucrezia Gio 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32	* 18.00 def. RAIMONDO def. TULLIO e BIANCA def. MARIGO LUIGI (ann°)	
Giovedì 13 Marzo S. Eriberto Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh; Sal 137; Mt 7,7-12	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 14 Marzo S. Matilde Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26	* 17.15 VIA CRUCIS * 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE Nei venerdì di Quaresima siamo invitati ad astenerci dalle carni e da quanto può essere superfluo per unirci al sacrificio redentore di Cristo.	
Sabato 15 Marzo S. Zaccaria Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48	* 16.30 def. BRUNA, GRAZIELLA e BICE def. FAM. BENINI def. COLATO RINO (ann°) def. TOMMASI ROSA e ELIO * 18.30 def. BRUNO TURRINI	<p>Domenica prossima alle ore 17,00 in chiesa inizieremo la catechesi per giovani e adulti sui Dieci Comandamenti.</p>
Domenica 16 Marzo II^a di Quaresima Gn 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36	* 8.15 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 9.30 def. QUINTARELLI def. FAM. PRODOMI * 11.00 def. FERRARI GIUSEPPE e MARIA CARMELA def. BERTASO IGINO * 17.00 in chiesa parrocchiale, breve PREGHIERA e CATECHESI per giovani e adulti fino alle ore 18.00	<p>giovedì, le giovani famiglie del Cammino Neocatecumenale, passeranno nelle case per portare l'annuncio pasquale. Accogliamoli volentieri!</p>

Ogni venerdì di Quaresima alle ore 17,15 ci sarà la Via Crucis in Chiesa.

Che cosa è la Via Crucis? La Via Crucis è quella preghiera che i cristiani vivono, specialmente nella Quaresima, per prepararsi bene alla Settimana Santa prima di Pasqua. Possiamo immaginare la Via Crucis come una strada, che ci ricorda la passione di Gesù, in cui ci fermeremo a fare delle piccole soste di preghiera e riflessione. Ogni sosta ci ricorda un momento della "Passione di Gesù".

Le tappe della Via Crucis

Prima stazione:	Gesù è condannato a morte
Seconda stazione:	Gesù è caricato della croce
Terza stazione:	Gesù cade per la prima volta
Quarta stazione:	Gesù incontra sua Madre
Quinta stazione:	Gesù è aiutato dal Cireneo
Sesta stazione:	la Veronica asciuga il Volto di Cristo
Settima stazione:	Gesù cade per la seconda volta
Ottava stazione:	Gesù parla alle donne piangenti
Nona stazione:	Gesù cade per la terza volta
Decima stazione:	Gesù viene spogliato delle vesti
Undicesima stazione:	Gesù viene crocifisso
Dodicesima stazione:	Gesù muore sulla Croce
Tredicesima stazione:	Gesù viene deposto dalla Croce
Quattordicesima stazione:	Gesù viene deposto nel sepolcro



Partecipando alla Via Crucis, ogni discepolo di Gesù deve riaffermare la propria adesione al Maestro: per piangere il proprio peccato come Pietro; per aprirsi, come il Buon Ladroni, alla fede in Gesù, Messia sofferente; per restare presso la Croce di Cristo, come la Madre e il discepolo, e lì accogliere con essi la Parola che salva, il Sangue che purifica, lo Spirito che dà la vita.

LO SPIRITO DELLA QUARESIMA

a cura di Don Francesco

Ci sono espressioni che possono assumere un significato diverso a seconda del tono con cui vengono pronunciate. Dietro “un’altra Quaresima” ci può essere la repulsione che si prova davanti alla penitenza e al sacrificio, al digiuno e all’astinenza dalle carni ... Oppure può trattarsi dell’atteggiamento di chi si rallegra per **un’occasione di rinnovamento**, di conversione.

È proprio quest’ultimo lo spirito con cui un cristiano affronta la Quaresima. Si tratta non di un obbligo in più che grava sulle nostre spalle, ma un’occasione di grazia, una felice opportunità. Tanto più che questa non è una Quaresima qualsiasi, ma è la **Quaresima del Giubileo**, un evento di grazia.

Ancora una volta Gesù ci invita ad andare all’essenziale. Ancora una volta ci strappa al gioco sottile delle simpatie e antipatie, dei pregiudizi e dei sospetti, ci libera dai legami che ci impediscono di valutare in modo veritiero la realtà.

Vogliamo capire innanzitutto chi siamo noi. Guardiamo a quello che facciamo, a quello che accade intorno a noi, a quello che producono le nostre azioni. Intorno a noi c’è profumo di pulito, propensione ad essere limpidi, onesti e sinceri? Vuol dire che siamo sulla strada buona!

Viceversa, al di là del nostro spirito religioso, delle nostre preghiere, della partecipazione ai riti sacri, se la nostra vita è una miccia continua di contrasti, di accuse, di sgarberie ... allora nel nostro rapporto con Dio c’è qualcosa che non funziona!

Lo stesso metro Gesù ci chiede di assumere quando si tratta di valutare l’operato degli altri, di esprimere un giudizio, di dare un parere ...

Guardiamo i frutti. Uno non può essere lontano da Dio se è capace di gesti di bontà, di misericordia, di generosità. E, viceversa, uno può avere sempre in bocca il nome di Dio, ma la sua cattiveria, il suo egoismo sono una prova del nove: la sua vita non è affatto sotto il sole benefico della presenza di Dio.

Così ognuno di noi è condotto, nella vita quotidiana, a lasciar perdere altri criteri per andare diritto verso ciò che conta. Ognuno è invitato seriamente a guardarsi allo specchio, per riconoscere la propria faccia ma anche le tante maschere che indossa. Esercizio utile, indispensabile a ogni cristiano.

Allora preghiamo così:

Guidami, Gesù, nel percorso di questa Quaresima, liberami da tutto ciò che è inutile e superfluo.

Strappami alla parola vuota, alla chiacchiera e a tutto ciò che è superficiale.

Insegnami il vero senso del digiuno, ridesta in me il desiderio di una vita diversa, segnata dall’incontro con te e la tua Parola.

Portami sulla strada della preghiera che mi unisce a te e al Padre, non per un contatto momentaneo, ma per vivere in te e diventare una dimora del tuo Spirito.

Donami di vedere in ognuno non un concorrente o un avversario, ma un fratello bisognoso di soccorso.

